Titolo: MANOSCRITTI DIGITALI: IMAGING, 3D e RESTAURO VIRTUALE

Progetto di ricerca: Il progetto, in coerenza con gli obiettivi del bando *Alte competenze* della Regione Emilia Romagna, da cui è finanziato (cod. 5827 come da DGR n. 255 30.03.2020), è proposto dal Dipartimento FICLIT dell'Università di Bologna, in collaborazione con il FrameLAB Multimedia & digital storytelling del DBC della sede di Ravenna, e intende sviluppare nuove tecnologie di *imaging*, ricostruzione 3D e restauro virtuale volte alla conservazione e lo studio di manoscritti moderni, allo scopo di integrare nella ricerca umanistica nuove competenze interdisciplinari per lo studio e la valorizzazione del patrimonio culturale digitale nel campo dell'indagine, della conservazione e del restauro, con particolare riferimento a casi di filologia d'autore di stratigrafie, restauro digitale e authorship.

In particolare, il progetto si propone di sviluppare: 1. trattamento digitale dei manoscritti, 2. studio analitico attraverso tecnologie di *imaging* e post produzione, 3. applicazione della tecnologia RTI per una ricostruzione 3D dei manoscritti e la loro conservazione, 4. restauro virtuale di manoscritti danneggiati o illeggibili, 5. viaggio immersivo nel manoscritto con ricostruzione della metodologia creativa dell'autore.

Nell'ambito della collaborazione tra FICLIT e FrameLab del DBC, Verranno quindi sviluppati nel progetto: tecnologie di analisi stratigrafica con *imaging*, metodi di ricostruzione tridimensionale (3D attraverso RTI technology) e analisi RAMAN in funzione dell'individuazione delle stratigrafie correttorie e di elementi di authorship. I casi di studio verranno individuati nei materiali del Fondo Giuseppe Raimondi della Biblioteca Ezio Raimondi del Dipartimento FICLIT, presso l'Archivio di Stato di Modena (ARCE) e su manoscritti leopardiani, in continuità con il progetto *Leopardi 3D*, sviluppato tra il Dipartimento FICLIT, DBC (sede di Ravenna) e la Biblioteca Nazionale di Napoli.

Risultati attesi. Sviluppo di un protocollo per 1. riconoscimento delle stratigrafie correttorie 2. individuazione di scrizioni sotto cassatura, con inchiostri simili e diversi 3. catalogazione di inchiostri e strumenti validi a individuarli; 4. studio delle correzioni d'autore per una grammatica della varianza; 5. applicazione delle tecnologie di *imaging* e restauro virtuale a casi di studio tratti dal Fondo Raimondi della Biblioteca Ezio Raimondi del FICLIT, dall'archivio di Stato di Modena (ARCE) e dal Fondo Leopardiano della Biblioteca Nazionale Centrale di Napoli (convenzione stipulata tra ALMA MATER e Biblioteca Vittorio Emanuele III di Napoli). Dato il carattere sperimentale del progetto, il beneficiario dell'assegno di ricerca svolgerà le proprie indagini presso tutti i soggetti coinvolti, per mettere a sistema le competenze e portarle direttamente in relazione con le realtà istituzionali e produttive: 1. DIPARTIMENTO FICLIT; 2. LABORATORIO FRAME LAB Multimedia & digital storytelling del DBC (sede di Ravenna); 3. ARCHIVI E BIBLIOTECHE (Archivio di Stato di Modena, Biblioteca Ezio Raimondi FICLIT, Biblioteca Nazionale di Napoli).

Piano delle attività: Il beneficiario dell'assegno, in ragione delle proprie competenze filologiche e digitali, svolgerà la propria ricerca su tre piani, ciascuno dei quali svilupperò uno specifico OR (obiettivo della ricerca):

1. **Ricerca teorica** sulle stratigrafie compositive e loro ricaduta nella ricostruzione delle campagne correttive e dell'authorship → OR1;
2. **Sviluppo di sistemi** di indagine per la conservazione, lo studio, il restauro virtuale dei manoscritti (*imaging* post produzione; RTI e ricostruzione 3D) → OR2;
3. **Progettazione di modalità** di valorizzazione e di disseminazione: mostre virtuali, viaggio immersivo nel manoscritto, storytelling del processo di composizione → OR3.

Il cronoprogramma del beneficiario dell'assegno si articolerà in 3 fasi, corrispondenti ai tre OR, e risultanti in IO (Intellectual Output) diversi:

I FASE mesi 1-4

IO1. Raccolta della bibliografia relativa allo studio, nazionale e internazionale, delle stratigrafie compositive e definizione dello stato dell'arte nell'ambito dell'analisi delle stratigrafie, delle campagne correttive e dell'authorship (IO1 articolo scientifico in rivista di fascia A);

II FASE mesi 5-8

IO2. Sviluppo protocollo per lo studio analitico del manoscritto, per restauro virtuale, lettura sotto cassatura, post produzione, ricostruzione 3D con metodologia RTI (IO2 seminario/workshop internazionale per la presentazione dei risultati della ricerca sulla base dei casi di studio analizzati);

III FASE mesi 9-12

IO3. Sviluppo, grazie alle tecnologie digitali, di nuove modalità di valorizzazione e disseminazione dello studio immersivo nel manoscritto, descrizione delle modalità correttive e presentazione attraverso modalità di storytelling (IO3 Mostra virtuale, organizzata in collaborazione tra FICLIT (Università di Bologna), Frame Lab Multimedia & digital storytelling del DBC di Ravenna e Biblioteca Nazionale Centrale di Napoli).